



## POLITECNICO DI MILANO

### ACCORDO QUADRO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO 2009-2011

La Delegazione Pubblica e la Delegazione sindacale per la contrattazione integrativa, riunite in data 19.3.2010, intendono ribadire ancora una volta che l'obiettivo di riferimento dell'azione delle parti, pur nella distinzione dei ruoli, rimane quello di perseguire modelli organizzativi e forme di gestione, in tutte le strutture in cui è articolata l'attività dell'Ateneo, che devono portare al miglioramento della qualità dei servizi erogati e, insieme, ad un riconoscimento professionale ed economico al personale coinvolto in tali processi.

Le parti prendono atto che i principi ispiratori della recente riforma del lavoro di pubblico impiego (Legge 15 del 2009 e decreti delegati attuativi della stessa) debbano essere tenuti in considerazione e orientare il quadro del presente accordo.

Gli strumenti principali a sostegno di questa azione, peraltro già utilizzati anche nel recente passato sono:

1. la definizione di un modello professionale a sostegno dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e delle politiche retributive;
2. la formazione a sostegno dei processi di cambiamento organizzativo;
3. l'aggiornamento professionale;
4. la pianificazione, analisi e valutazione della performance;
5. una politica di ripartizione del salario accessorio che tenga conto del diverso grado di partecipazione all'organizzazione del lavoro in termini di complessità, responsabilità e competenze.

Per la realizzazione di questi obiettivi è fondamentale che il trattamento accessorio continui ad essere finalizzato a sostenere prevalentemente la capacità dei singoli di esprimere responsabilità, professionalità, impegno qualitativo e quantitativo.

Le parti convengono che sia data la massima pubblicità e trasparenza alle azioni organizzative conseguenti l'adozione del presente accordo, con la pubblicazione sul sito istituzionale.

Ciò premesso, la Delegazione Pubblica e la Delegazione Sindacale

### CONVENGONO

- che la composizione del trattamento economico deve continuare a trovare nel salario accessorio uno strumento per rendere più significativa la differenziazione ed incentivazione degli istituti economici;
- che la distribuzione del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale per il 2009-2011 nei vari istituti deve essere coerente con le logiche di cambiamento organizzativo, di riconoscimento delle responsabilità assunte dal personale nelle singole realtà organizzative e di sistema premiante legato alla valutazione dei risultati e delle performance individuali e di gruppo.

*[Handwritten signatures and initials]*



La Delegazione Pubblica stabilisce che l'ammontare del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale **per il triennio 2009-2011**, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti - e in particolare a quanto previsto dall'art.1, comma 189 della Legge 266/2005 - e alle norme del CCNL 16.10.2008, è **fissato:**

- **in € 2.626.102,83** al lordo delle ritenute Ente per l'anno 2009;
- **in € 2.615.910,92** al lordo delle ritenute Ente per l'anno 2010;
- **in € 2.615.910,92** al lordo delle ritenute Ente per l'anno 2011.

Pertanto, le Delegazioni Pubblica e Sindacale concordano quanto segue.

**Per l'anno 2009** il fondo viene così ripartito negli istituti contrattuali:

- a) **compensi per lavoro straordinario:** a tale istituto è destinata la somma di € 909.105,00 al lordo delle ritenute Ente. I criteri generali per l'utilizzo di tale fondo sono quelli previsti dall'art. 48 del CCIL 24.11.2004;
- b) **retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP:** a tale istituto è destinata la somma di € 892.240 al lordo delle ritenute Ente. Le linee generali di utilizzo di tale istituto sono disciplinate dagli artt. 33, 40, 41, 43, 44 del CCIL 24.11.2004;
- c) **remunerazione di particolari condizioni di disagio, rischio e reperibilità:** a tali istituti è destinata la somma di € 135.000,00 al lordo delle ritenute Ente. Le linee generali di utilizzo di tali istituti sono disciplinate dall'art. 59 del CCIL 24.11.2004. Per quanto riguarda l'istituto della reperibilità esso è regolato dall'apposito Regolamento di Ateneo vigente;
- d) **indennità di responsabilità per il personale delle categorie B, C, D:** a tale istituto è destinata la somma di € 155.000,57 al lordo delle ritenute Ente. I criteri generali di utilizzo di tale istituto sono disciplinati dagli artt. 33, 40, 41, 42 del CCIL 24.11.2004. Si applica a tale istituto il modello di valutazione già adottato negli anni precedenti;
- e) **incarichi di responsabilità al personale di categoria D, comprensivo degli incarichi al personale ex ISU:** a tale istituto è destinata la somma di € 173.866,92 al lordo delle ritenute Ente. I criteri generali di utilizzo di tale istituto sono disciplinati dagli artt. 33, 40, 41, 42 del CCIL 24.11.2004. Per il personale ex ISU si applica anche l'accordo Regione Lombardia-Politecnico di Milano-OO.SS. del 6.12.2006. Si applica a tale istituto il modello di valutazione già adottato negli anni precedenti;
- f) **compensi per la produttività e miglioramento dei servizi:** a tale istituto è destinata la somma di € 98.778,34 al lordo delle ritenute Ente ed è finalizzata a sostenere gli obblighi assunti, nei confronti del personale ex ISU, con l'accordo Regione Lombardia-Politecnico di Milano-OO.SS. del 6.12.2006. I criteri di utilizzo sono quelli definiti all'interno dell'accordo sopra richiamato;

*[Handwritten signatures and initials]*



- g) **progressioni orizzontali all'interno delle categorie:** a tale istituto è destinata la somma di € 12.112,00 al lordo delle ritenute Ente. I criteri generali di utilizzo di tale istituto sono disciplinati dagli artt. 34, 35, 36, 37, 38 e 39 del CCIL 24.11.2004. Le modalità di utilizzo di tale istituto sono definite nell'allegato A che fa parte integrante del presente accordo;
- h) **indennità accessoria art. 88, commi 2 lettera f) e 3 del CCNL 16.10.2008 (ex art. 41 comma 4 CCNL 27.1.2005):** a tale istituto è destinata la somma di € 250.000,00. Per la ripartizione di tale somma le parti convengono di adottare i seguenti criteri generali: a) l'importo di cui alla tabella sotto indicata sarà commisurato al tempo lavoro, tenendo quindi conto della quota di part time, di periodi di assenza per aspettativa o comunque di periodi in cui non compete alcun trattamento fisso e continuativo o compete in misura ridotta. Non incidono sulla riduzione i periodi di assenza obbligatoria; b) l'importo di cui alla tabella sotto indicata è ridotto a € 200 ai dipendenti che abbiano percepito nell'anno 2008 compensi pari o superiori a € 2.500,00 e non superiori a € 5.000; c) l'importo di cui alla tabella sotto indicata è ridotto a € 100 ai dipendenti che abbiano percepito nell'anno 2008 compensi superiori a € 5.000. Per la determinazione di tali compensi vengono considerati i compensi prestazioni per terzi, i compensi ex art. 71 RAFC, i compensi Legge Merloni.

Categoria	Importo annuo lordo Ente
B	400
C	400
D	400

Considerata la variabilità delle stime dovute ai correttivi di cui sopra, si conviene che gli importi sopra indicati saranno proporzionalmente aumentati o ridotti fino alla concorrenza massima del fondo a disposizione.

Per l'anno 2010 il fondo viene così ripartito negli istituti contrattuali:

- a) **compensi per lavoro straordinario:** a tale istituto è destinata la somma di € 909.105,00 al lordo delle ritenute Ente. I criteri generali per l'utilizzo di tale fondo sono quelli previsti dall'art. 48 del CCIL 24.11.2004;
- b) **retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP:** a tale istituto è destinata la somma di € 892.240 al lordo delle ritenute Ente. Le linee generali di utilizzo di tale istituto sono disciplinate dagli artt. 33, 40, 41, 43, 44 del CCIL 24.11.2004;
- c) **remunerazione di particolari condizioni di disagio, rischio e reperibilità:** a tali istituti è destinata la somma di € 135.000,00 al lordo delle ritenute Ente. Le linee generali di utilizzo di tali istituti sono disciplinate dall'art. 59 del CCIL 24.11.2004. Per quanto riguarda l'istituto della reperibilità esso è regolato dall'apposito Regolamento di Ateneo vigente;

*[Handwritten signatures and initials]*



- d) **indennità di responsabilità per il personale delle categorie B, C, D:** a tale istituto è destinata la somma di € 155.000 al lordo delle ritenute Ente. I criteri generali di utilizzo di tale istituto sono disciplinati dagli artt. 33, 40, 41, 42 del CCIL 24.11.2004. Si applica a tale istituto il modello di valutazione già adottato negli anni precedenti;
- e) **incarichi di responsabilità al personale di categoria D, comprensivo degli incarichi al personale ex ISU:** a tale istituto è destinata la somma di € 173.866,92 al lordo delle ritenute Ente. I criteri generali di utilizzo di tale istituto sono disciplinati dagli artt. 33, 40, 41, 42 del CCIL 24.11.2004. Per il personale ex ISU si applica anche l'accordo Regione Lombardia-Politecnico di Milano-OO.SS. del 6.12.2006. Si applica a tale istituto il modello di valutazione già adottato negli anni precedenti;
- f) **compensi per la produttività e miglioramento dei servizi:** a tale istituto è destinata la somma di € 70.699 al lordo delle ritenute Ente ed è finalizzata a sostenere gli obblighi assunti, nei confronti del personale ex ISU, con l'accordo Regione Lombardia-Politecnico di Milano-OO.SS. del 6.12.2006. I criteri di utilizzo sono quelli definiti all'interno dell'accordo sopra richiamato;
- g) **progressioni orizzontali all'interno delle categorie:** a tale istituto è destinata la somma di € 280.000 al lordo delle ritenute Ente. I criteri generali di utilizzo di tale istituto sono disciplinati dagli artt. 34, 35, 36, 37, 38 e 39 del CCIL 24.11.2004. Le modalità di utilizzo di tale istituto sono definite nell'allegato A che fa parte integrante del presente accordo.

**Per l'anno 2011, in attesa della modifica del CCNL e del CCIL in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 150/2009, viene stabilito il solo ammontare del fondo per le progressioni orizzontali all'interno delle categorie fissato in € 280.000 al lordo delle ritenute Ente. Le modalità di utilizzo di tale istituto sono definite nell'allegato A che fa parte integrante del presente accordo.**

Il presente accordo potrà subire delle rinegoziazioni a iniziativa di una delle parti sulla base della normativa legislativa e contrattuale.

In caso di una riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) pari o superiore al 6% del consolidato anno 2009, il presente accordo dovrà essere rivisto.

Il quadro economico del presente accordo nel periodo considerato potrà essere incrementato unicamente in presenza di risorse aggiuntive derivanti dai futuri CCNL.

Milano, 19 marzo 2010

La Delegazione di Parte Pubblica

Dott. Giuseppino Molinari  
(Delegato del Rettore)

  
  




Dott. Antonio Marcato  
(Delegato del Direttore Amministrativo)

*Antonio Marcato*

La Delegazione di Parte Sindacale

FLC - CGIL

*Giuseppe Francesco*

CISL-Università

*Renzo*

UIL/P.A. URAFAM

*Roberto*

CONFSAI FEDERAZ. SNALS/UNIVERSITA' CISAPUNI

RDB-CUB

CSA di CISAL UNIVERSITA'

RSU:

*Roberto*

*Spina*

*Antonio*

*De Luca*

*Marianna*

*Scarsaborelli*

*Antonio*

*Santillo*

*Vincenzo*

*Georgio*



ALLEGATO A.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE NEL PERIODO 2009-2011.

*A) Quadro economico delle risorse a disposizione nel periodo 2009-2011*

Le Delegazioni Pubblica e Sindacale avevano convenuto, con l'accordo sul trattamento accessorio anno 2008 del 4.6.2009 che, ai sensi dell'art. 88, comma 5, del CCNL 16.10.2008, le somme non utilizzate con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sarebbero state portate in aumento delle risorse dell'anno 2009, fatta salva la specifica finalizzazione.

Nell'anno 2008 le somme destinate alle progressioni economiche all'interno delle categorie pari a € 287.888 non sono state utilizzate e pertanto vengono portate in aumento del fondo anno 2009 per le stesse finalità.

Anno di riferimento	Ammontare
2009 (riporto anno 2008)	€ 287.888
2009	€ 12.112
2010	€ 280.000
2011	€ 280.000
TOTALE	€ 860.000

*B) Modalità di effettuazione della selezione*

Le parti si danno atto che tale fondo verrà utilizzato per una manovra di mobilità orizzontale che ha come obiettivo primario quello del sostegno all'azione di cambiamento organizzativo attraverso il riconoscimento delle migliori professionalità. L'applicazione di tale istituto avverrà a seguito di procedura di selezione, ai sensi degli articoli 34, 35, 36, 37, 38 e 39 CCIL 24.11.2004.

Le parti convengono che le progressioni economiche debbano essere attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, ferma restando la partecipazione di tutto il personale in servizio in possesso dei previsti requisiti. L'ammontare definito con il quadro economico sopra riportato, che recepisce le decisioni di cui all'accordo quadro del triennio 2009-2011, sono finalizzate a rendere possibile una percentuale media del 22,9% del personale avente diritto, per ognuno dei 3 anni.

A tale fine, la ripartizione di tale fondo tra le diverse categorie è fissata nel modo seguente:

Categoria	Ammontare
B	€ 69.227,81
C	€ 358.924,60
D	€ 397.608,60
EP	€ 34.239,00
TOTALE	€ 860.000

*[Handwritten signatures and initials]*



Le parti convengono che la selezione per l'intero triennio verrà effettuata con un unico bando, riservato al personale che è in possesso dell'anzianità effettiva di servizio utile di 2 anni al 31.12.2008, e avrà tre diverse decorrenze: 1.1.2009, 1.1.2010, 1.1.2011. Il personale che si classificherà in graduatoria con punteggi utili per l'attribuzione della progressione (maggiore di 60/100) si vedrà riconosciuto il beneficio nelle diverse decorrenze in funzione della posizione in graduatoria e della disponibilità del fondo destinato ad ogni anno nella misura definita nel presente accordo. In ogni caso sarà possibile l'attribuzione del beneficio solo fino alla concorrenza massima del fondo per ognuno dei 3 anni e comunque fino al massimo dello stanziamento totale definito dal quadro economico di cui al punto A) del presente allegato (€ 860.000).

Le parti convengono che, anche in aderenza ai principi richiamati dal D.Lgs. 150/2009, sia necessario adeguare la tabella degli indicatori per la selezione di cui all'art. 37 del CCIL 24.11.2004, aumentando la percentuale di quelli dedicati alla valutazione della performance.

La tabella degli indicatori viene pertanto così modificata:

**RIPARTIZIONE DEGLI INDICATORI AI FINI DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE**

INDICATORI	CATEGORIA			
	B	C	D	EP
<u>FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE</u>	10	15	15	20
<u>ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE</u>	30	25	25	15
<u>QUALITA' DELLE PRESTAZIONI</u>	30	30	30	30
<u>TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI</u>	5	10	15	25
<u>ANZIANITA' DI SERVIZIO</u>	25	20	15	10
<u>TOTALE</u>	100	100	100	100

*Handwritten signatures and notes at the bottom of the page.*



Milano, 19 marzo 2010

La Delegazione di Parte Pubblica

Dott. Giuseppino Molinari  
(Delegato del Rettore)

Dott. Antonio Marcato  
(Delegato del Direttore Amministrativo)

La Delegazione di Parte Sindacale

FLC - CGIL

CISL-Università

UIL/P.A. U.R. AFAM

CONFSAL FEDERAZ. SNALS/UNIVERSITA' CISAPUNI

\_\_\_\_\_

RDB-CUB

\_\_\_\_\_

CSA di CISAL UNIVERSITA'

\_\_\_\_\_

RSU